

Il Pci va a congresso

Identikit dei Congressi

VERCELLI

Al congresso della federazione di Vercelli hanno partecipato 136 delegati di cui 28 donne. In rappresentanza di 4.798 iscritti...

GRAN BRETAGNA

Al congresso della federazione del Pci della Gran Bretagna hanno partecipato 73 compagni di cui 20 donne. Erano presenti ed hanno preso la parola...

AREZZO

Al congresso della federazione di Arezzo hanno partecipato 472 delegati di cui 82 donne in rappresentanza di 22.000 iscritti. Il documento congressuale è stato approvato...

REGGIO CALABRIA

Al congresso della federazione di Reggio Calabria hanno preso parte 227 delegati di cui 40 donne su 7.340 iscritti di cui 712 donne. Il documento del Cc è stato approvato...

VENEZIA

Al congresso della federazione di Venezia hanno partecipato 453 delegati di cui 90 donne, in rappresentanza di 17.835 iscritti, di cui 3.665 donne. Il documento congressuale è stato approvato...

ZURIGO

Al congresso della federazione del Pci di Zurigo hanno partecipato 250 compagni e compagne e inviati di cui 123 delegati e 18 donne in rappresentanza di 3.300 iscritti. Il documento congressuale è stato approvato...

REGGIO CALABRIA

Al congresso della federazione di Reggio Calabria hanno preso parte 227 delegati di cui 40 donne su 7.340 iscritti di cui 712 donne. Il documento del Cc è stato approvato...

PAVIA

Al congresso della federazione di Pavia il documento del Comitato centrale è stato approvato con 223 voti favorevoli (pari all'87%), 2 contrari e 40 astenuti. Il documento di Cossutta è stato respinto con 200 voti contrari, 49 favorevoli (13%) e 27 astenuti. Nel congresso di sezione il documento del Comitato centrale aveva ottenuto 214 voti a favore, 2 contrari e 27 astenuti...

ROVIGO

Al congresso della federazione di Rovigo hanno partecipato 272 delegati di cui 38 donne in rappresentanza di 15.018 iscritti di cui 6.169 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 256 voti a favore (96%), 8 contrari. Il documento presentato da Cossutta è stato respinto con 9 voti a favore (3,38%), 5 astenuti e 255 contrari. Nel 95 congresso di sezione il documento congressuale è stato approvato con la seguente percentuale di voti: 97,58; il documento Cossutta ha avuto la seguente percentuale di voti: 1,43%.

MILANO

Al congresso della Federazione di Milano hanno partecipato 1.171 delegati di cui 275 donne (23,5%) in rappresentanza di 37.583 iscritti di cui 14.910 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 905 voti a favore, 44 contrari, 8 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 48 voti (5%) a favore, 900 contrari, 9 astenuti. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con la percentuale di voti del 94,27%. Il documento Cossutta aveva ottenuto la percentuale del 4,02%. Il congresso ha approvato inoltre la mozione finale: 27 emendamenti, 14 ordini del giorno, di cui 1 sul partito, 3 mozioni e 2 raccomandazioni. Sono stati eletti 38 delegati di cui 11 donne, sono stati inoltre delegati 14 esterni senza diritto di voto. Il nuovo comitato federale è composto da 162 membri di cui 52 donne, la Commissione federale di controllo di 34 membri di cui 13 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 57 delegati o inviati. (tra cui 3 della Sinistra indipendente, 2 sacerdoti, 2 Fgci ecc.). Ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti pari al 22%. Il congresso è stato concluso da Achille Occhetto.

PISA

Al congresso della federazione di Pisa hanno partecipato 400 delegati di cui 77 donne, in rappresentanza di 22.120 iscritti, di cui 4.898 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 263 voti favorevoli su un totale di 296 votanti, la percentuale dei voti a favore è quindi dell'88,9%. I voti contrari sono stati 26 pari all'8,7%, mentre gli astenuti sono stati 7 (2,4%). Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 27 voti favorevoli, 261 contrari e 16 astenuti.

PARMA

Al 20 congresso della Federazione di Parma hanno partecipato 342 delegati di cui 63 donne, in rappresentanza di 19.023 iscritti, e circa 100 delegati esterni. Il documento congressuale è stato approvato con circa l'80% dei voti a favore (208 a favore), 28 contrari, 13 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 218 voti contrari, 32 favorevoli e 17 astenuti. Negli 8 congressi di sezione che hanno interessato 105 sezioni a cui ha partecipato il 15% degli iscritti (qualche punto percentuale in più rispetto al precedente congresso) il documento congressuale era stato approvato con il 91% dei voti, mentre il documento Cossutta (presentato in 22 sezioni) ha ottenuto 141 voti a favore, il 5% del totale, il 22% se si considera solo le sezioni interessate. Nel precedente congresso di federazione il documento Cossutta aveva ottenuto una percentuale quasi doppia di voti.

BARI

Al congresso della federazione di Bari hanno partecipato 316 delegati, di cui 62 donne, in rappresentanza di 11.712 iscritti, di cui 2.330 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 307 voti a favore (96,1%) 3 contrari e 6 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta non è stato presentato. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con il 97,5% di voti; il documento Cossutta aveva ottenuto 0,64%. Nel precedente congresso di federazione l'emendamento n. 1 di Cossutta che aveva ricevuto il più alto consenso aveva ottenuto una percentuale di voti a favore pari al 4,6%. Il congresso ha esaminato 16 emendamenti, ordini del giorno e mozioni: ne sono stati approvati 12, respinti 4. Sono stati presentati 4 emendamenti sul documento del Cc, e ne sono stati approvati 2. Sono stati eletti 8 delegati, di cui 2 donne, al congresso nazionale con voto palese e sono stati eletti 4 delegati esterni senza diritto di voto di cui 1 donna. Sono stati eletti a voto palese 92 membri, di cui 30 donne, del nuovo Comitato federale e 30 della Commissione di controllo, di cui 7 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 82 delegati; ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti del 30,8% pari a 3.610 compagni. Giancarlo Aresia è stato riconfermato segretario della federazione. Il congresso di federazione è stato concluso da Antonio Bassolino.

PORDENONE

Il congresso della Federazione del Pci di Pordenone si è concluso dopo tre giorni di dibattito durante il quale sono intervenuti oltre 60 delegati. Al congresso hanno partecipato 169 delegati di cui 39 donne in rappresentanza dei 3.641 iscritti al partito e delle 734 donne.

MILANO

Al congresso della Federazione di Milano hanno partecipato 1.171 delegati di cui 275 donne (23,5%) in rappresentanza di 37.583 iscritti di cui 14.910 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 905 voti a favore, 44 contrari, 8 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 48 voti (5%) a favore, 900 contrari, 9 astenuti. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con la percentuale di voti del 94,27%. Il documento Cossutta aveva ottenuto la percentuale del 4,02%. Il congresso ha approvato inoltre la mozione finale: 27 emendamenti, 14 ordini del giorno, di cui 1 sul partito, 3 mozioni e 2 raccomandazioni. Sono stati eletti 38 delegati di cui 11 donne, sono stati inoltre delegati 14 esterni senza diritto di voto. Il nuovo comitato federale è composto da 162 membri di cui 52 donne, la Commissione federale di controllo di 34 membri di cui 13 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 57 delegati o inviati. (tra cui 3 della Sinistra indipendente, 2 sacerdoti, 2 Fgci ecc.). Ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti pari al 22%. Il congresso è stato concluso da Achille Occhetto.

PISA

Al congresso della federazione di Pisa hanno partecipato 400 delegati di cui 77 donne, in rappresentanza di 22.120 iscritti, di cui 4.898 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 263 voti favorevoli su un totale di 296 votanti, la percentuale dei voti a favore è quindi dell'88,9%. I voti contrari sono stati 26 pari all'8,7%, mentre gli astenuti sono stati 7 (2,4%). Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 27 voti favorevoli, 261 contrari e 16 astenuti.

PARMA

Al 20 congresso della Federazione di Parma hanno partecipato 342 delegati di cui 63 donne, in rappresentanza di 19.023 iscritti, e circa 100 delegati esterni. Il documento congressuale è stato approvato con circa l'80% dei voti a favore (208 a favore), 28 contrari, 13 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 218 voti contrari, 32 favorevoli e 17 astenuti. Negli 8 congressi di sezione che hanno interessato 105 sezioni a cui ha partecipato il 15% degli iscritti (qualche punto percentuale in più rispetto al precedente congresso) il documento congressuale era stato approvato con il 91% dei voti, mentre il documento Cossutta (presentato in 22 sezioni) ha ottenuto 141 voti a favore, il 5% del totale, il 22% se si considera solo le sezioni interessate. Nel precedente congresso di federazione il documento Cossutta aveva ottenuto una percentuale quasi doppia di voti.

BARI

Al congresso della federazione di Bari hanno partecipato 316 delegati, di cui 62 donne, in rappresentanza di 11.712 iscritti, di cui 2.330 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 307 voti a favore (96,1%) 3 contrari e 6 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta non è stato presentato. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con il 97,5% di voti; il documento Cossutta aveva ottenuto 0,64%. Nel precedente congresso di federazione l'emendamento n. 1 di Cossutta che aveva ricevuto il più alto consenso aveva ottenuto una percentuale di voti a favore pari al 4,6%. Il congresso ha esaminato 16 emendamenti, ordini del giorno e mozioni: ne sono stati approvati 12, respinti 4. Sono stati presentati 4 emendamenti sul documento del Cc, e ne sono stati approvati 2. Sono stati eletti 8 delegati, di cui 2 donne, al congresso nazionale con voto palese e sono stati eletti 4 delegati esterni senza diritto di voto di cui 1 donna. Sono stati eletti a voto palese 92 membri, di cui 30 donne, del nuovo Comitato federale e 30 della Commissione di controllo, di cui 7 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 82 delegati; ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti del 30,8% pari a 3.610 compagni. Giancarlo Aresia è stato riconfermato segretario della federazione. Il congresso di federazione è stato concluso da Antonio Bassolino.

questi trenta sono donne, erano 12 nel precedente. Dodici i membri della Commissione di controllo, con una sola donna. Il congresso è stato concluso da Livia Turco.

PORDENONE

Il congresso della Federazione del Pci di Pordenone si è concluso dopo tre giorni di dibattito durante il quale sono intervenuti oltre 60 delegati. Al congresso hanno partecipato 169 delegati di cui 39 donne in rappresentanza dei 3.641 iscritti al partito e delle 734 donne. Un ampio consenso è stato dato ai documenti congressuali approvati dal Cc: il documento politico è stato approvato con 107 favorevoli (93%), 6 astenuti (5,2%) e 2 contrari (1,7%); il documento sul partito è stato approvato da 105 delegati (91,3%) con 8 astenuti (6,9%) e 2 contrari (1,7%). Il congresso ha anche discusso e votato il documento presentato dal compagno Cossutta che è stato respinto con 108 contrari (94,0%) 1 astenuto (0,8%) e 6 favorevoli (5,2%). Nel corso dei congressi di sezione, vista la preparazione del 15 congresso provinciale i documenti del Comitato centrale hanno ottenuto 870 favorevoli (93,9%), mentre gli astenuti sono stati 20 (2,1%) ed i contrari 36 (3,8%). Il documento Cossutta nei congressi di sezione aveva ottenuto 34 voti favorevoli pari al 3,6% dei voti. Nei congressi di sezione la percentuale di partecipazione è stata alla circa il 55% in netto aumento rispetto al precedente congresso, il 65% dei congressi si è svolto in sede pubblica e nel complesso dei congressi sono intervenute le forze politiche e sociali esterne, pari al 44,3. Il congresso della federazione del Pci di Pordenone ha inoltre discusso ed approvato 3 emendamenti: per la ricostituzione delle basi Usa in vista di uno smantellamento bilanciatissimo (unanime); sulla non violenza (a maggioranza); sul ruolo delle giovani generazioni (a maggioranza). È stato respinto dal congresso provinciale: (80 contrari, 5 astenuti e 30 favorevoli) un emendamento al documento sul partito che chiedeva la istituzionalizzazione delle correnti. Numerosi sono stati gli ordini del giorno e le mozioni approvati a votazione palese da maggioranza. La votazione segreta è stata invece adottata per la elezione degli organismi dirigenti e di controllo e per la elezione dei delegati al 18 Congresso nazionale. Il delegato esterno è stato eletto con voto palese e trattato di giovane in servizio di leva nella Protezione civile. I nuovi organismi dirigenti sono composti dal 35% di rappresentanza femminile. Nel Comitato federale composto da 45 membri sono stati eletti 15 compagne. Nella Commissione federale di controllo, composta da 15 membri sono state elette 6 compagne. Al congresso di Pordenone sono intervenuti numerosi rappresentanti esterni dell'elettorato comunista. Il congresso ha potuto poi beneficiare di un contributo al dibattito di alcuni sacerdoti e rappresentanti dei cattolici di progresso e delle pastorali del lavoro della provincia di Pordenone. Il congresso di Pordenone è stato concluso dal sen. Rino Serri del Comitato centrale. Il Comitato federale e la Commissione federale di controllo riuniti nei giorni immediatamente successivi hanno confermato Antonio Di Bisceglie segretario della federazione provinciale.

PORDENONE

questi trenta sono donne, erano 12 nel precedente. Dodici i membri della Commissione di controllo, con una sola donna. Il congresso è stato concluso da Livia Turco.

MILANO

Al congresso della Federazione di Milano hanno partecipato 1.171 delegati di cui 275 donne (23,5%) in rappresentanza di 37.583 iscritti di cui 14.910 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 905 voti a favore, 44 contrari, 8 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 48 voti (5%) a favore, 900 contrari, 9 astenuti. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con la percentuale di voti del 94,27%. Il documento Cossutta aveva ottenuto la percentuale del 4,02%. Il congresso ha approvato inoltre la mozione finale: 27 emendamenti, 14 ordini del giorno, di cui 1 sul partito, 3 mozioni e 2 raccomandazioni. Sono stati eletti 38 delegati di cui 11 donne, sono stati inoltre delegati 14 esterni senza diritto di voto. Il nuovo comitato federale è composto da 162 membri di cui 52 donne, la Commissione federale di controllo di 34 membri di cui 13 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 57 delegati o inviati. (tra cui 3 della Sinistra indipendente, 2 sacerdoti, 2 Fgci ecc.). Ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti pari al 22%. Il congresso è stato concluso da Achille Occhetto.

PISA

Al congresso della federazione di Pisa hanno partecipato 400 delegati di cui 77 donne, in rappresentanza di 22.120 iscritti, di cui 4.898 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 263 voti favorevoli su un totale di 296 votanti, la percentuale dei voti a favore è quindi dell'88,9%. I voti contrari sono stati 26 pari all'8,7%, mentre gli astenuti sono stati 7 (2,4%). Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 27 voti favorevoli, 261 contrari e 16 astenuti.

PARMA

Al 20 congresso della Federazione di Parma hanno partecipato 342 delegati di cui 63 donne, in rappresentanza di 19.023 iscritti, e circa 100 delegati esterni. Il documento congressuale è stato approvato con circa l'80% dei voti a favore (208 a favore), 28 contrari, 13 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta è stato respinto con 218 voti contrari, 32 favorevoli e 17 astenuti. Negli 8 congressi di sezione che hanno interessato 105 sezioni a cui ha partecipato il 15% degli iscritti (qualche punto percentuale in più rispetto al precedente congresso) il documento congressuale era stato approvato con il 91% dei voti, mentre il documento Cossutta (presentato in 22 sezioni) ha ottenuto 141 voti a favore, il 5% del totale, il 22% se si considera solo le sezioni interessate. Nel precedente congresso di federazione il documento Cossutta aveva ottenuto una percentuale quasi doppia di voti.

BARI

Al congresso della federazione di Bari hanno partecipato 316 delegati, di cui 62 donne, in rappresentanza di 11.712 iscritti, di cui 2.330 donne. Il documento congressuale è stato approvato con 307 voti a favore (96,1%) 3 contrari e 6 astenuti. Il documento presentato al Cc da Cossutta non è stato presentato. Nel congresso di sezione il documento congressuale era stato approvato con il 97,5% di voti; il documento Cossutta aveva ottenuto 0,64%. Nel precedente congresso di federazione l'emendamento n. 1 di Cossutta che aveva ricevuto il più alto consenso aveva ottenuto una percentuale di voti a favore pari al 4,6%. Il congresso ha esaminato 16 emendamenti, ordini del giorno e mozioni: ne sono stati approvati 12, respinti 4. Sono stati presentati 4 emendamenti sul documento del Cc, e ne sono stati approvati 2. Sono stati eletti 8 delegati, di cui 2 donne, al congresso nazionale con voto palese e sono stati eletti 4 delegati esterni senza diritto di voto di cui 1 donna. Sono stati eletti a voto palese 92 membri, di cui 30 donne, del nuovo Comitato federale e 30 della Commissione di controllo, di cui 7 donne. Nel dibattito hanno preso la parola 82 delegati; ai congressi di sezione ha partecipato una percentuale di iscritti del 30,8% pari a 3.610 compagni. Giancarlo Aresia è stato riconfermato segretario della federazione. Il congresso di federazione è stato concluso da Antonio Bassolino.

COMUNE DI MONTEPRANDONE PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Avviso di gara. A norma di quanto previsto dall'art. 7 della legge 9/10/1984, n. 687, si rende noto che questo Comune indirà una gara di licitazione privata con il sistema di cui all'art. 1, lettera a), delle leggi 2/2/1973, n. 14 e quindi con il maggior ribasso, ma nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 1 della legge 8/10/1984 n. 637, per l'appalto dei lavori di ampliamento civico cimitero - 2° lotto dell'importo a base di gara di L. 1.520.000.000. Ai sensi dell'art. 17, 2° comma, della legge 11/3/1988, n. 67 saranno considerate anomale, e quindi escluse dalla gara, le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso superiore alla media delle percentuali delle offerte ammesse incrementata di un valore percentuale del 5%. Saranno ammesse alla gara anche le imprese riunite ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge 8/8/1977, n. 584 e successive modificazioni. Nel caso di applicazione con offerta in aumento, l'aggiudicazione deve ritenersi provvisoria e condizionata al parere favorevole espresso con apposito atto deliberativo dell'organo competente. Le domande di partecipazione alla gara, scritte in lingua italiana, ed in carta da bollo, dovranno pervenire entro e non oltre il termine perentorio del giorno 30 marzo 1989 a questo Comune - Piazza dell'Acqua n. 1 - 63030 Monteprandone. Le domande di partecipazione alla gara scritte ai sensi dell'art. 10 della legge 584/77 dovranno essere corredate, pena l'esclusione dall'invito, dalla seguente documentazione: a) Originale o copia autentica del certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori da cui risulti l'esclusione alle categorie 2 di cui al D.M. 25/2/1982 n. 770 per importo adeguato o documenti equivalenti in paesi Cee; b) Originale o copia autentica del certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di data non anteriore a tre mesi o documenti equivalenti in paesi Cee; c) Dichiarazione di insensibilità di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 13 della legge 584/77 e successive modificazioni; d) Elenco dei lavori eseguiti in corso di esecuzione negli ultimi cinque anni analoghi e quelli in appalto; e) Dichiarazione circa le attrezzature e i mezzi d'opera posseduti per l'esecuzione dei lavori; f) Dichiarazione concernente la offre d'affari globali dell'impresa negli ultimi tre esercizi. Il presente avviso è stato apposto in data 20 febbraio 1989 all'Ufficio Pubblicazioni della Gazzetta della Comunità Europea ed al foglio inserzioni della Gazzetta ufficiale della Repubblica. Le richieste di invito non vincolano l'Amministrazione. Dalla Residenza Municipale, 20 febbraio 1989. IL SINDACO Antonio Ferrini

A.CO.TRA.I. AZIENDA CONSORTILE TRASPORTI LAZIALI

Avviso di gara per estratto. Si informa che nel Bollettino Ufficiale Regione Lazio n. 7 del 10.3.89 è pubblicato l'avviso di gara n. 7/89 mediante il quale vengono affidati forniture in opera di impianti di lavaggio per autobus ed auto, tunnel e sottopassi suddiviso in tre lotti. Importo base d'asta L. 780.000.000 oltre I.V.A. Scadenza domanda di ammissione: ore 12.00 del 21.3.89. IL DIRETTORE (r. dr. Ing. Angela Covi)

MicroMega Le ragioni della sinistra

1/89 Paolo Flores d'Arcais Lettera aperta al congresso comunista. Quasi un saggio. Una critica serrata che vuole essere dialogo fra sinistra sommersa e nuovo Pci. L'equivoco unitario. L'equivoco migliorista. La cultura di governo pasta per un'opposizione senza riguardi.

La rivista della sinistra diretta da Giorgio Ruffolo e Paolo Flores d'Arcais è in vendita nelle librerie e nelle corrispondenti edicole. Servizi di Flores d'Arcais, Sciaccia, Tournaire, Ben Jalous, Biondi, Pratesi, Testa, Mattioli, Scialò, Sereno, Filippini, Signorino, Ingrao, Rinaldi, Ruffolo, Castoriadis, Bekin, Casadevall, Rusconi, Esposito, Goldkorn, Baresi, Magnani, Cocchiari.

Editori Riuniti. La sfida. Mikhail Gorbachev. XIX Conferenza pansovietica del Pcus. "Penso di essere nel vero dicendo che da quarant'anni non si verificava niente di simile" (Mikhail Gorbachev) Lit. 18.000

Editori Riuniti. A cinque anni dalla scomparsa, i familiari ricordano con affetto PIETRO CARLO BARRIERI e sottocronico per l'Unità. Milano, 13 marzo 1989

Editori Riuniti. Umberto Carroni REGOLE E VALORI NELLA DEMOCRAZIA. Stato di diritto. Stato sociale. Stato di cultura. Una teoria storica della democrazia come strumento politico e come fine della vita sociale. "Politica e società - Politica" Lit. 20.000 Romano Ledda L'EUROPA FRA NORD E SUD Trent'anni di politica internazionale introduzione di Heinz Timmermann prefazione di Bruno Trentin. Gli scritti e le esperienze del grande giornalista scomparso. Africa. Mondo arabo, Vietnam, questione della sicurezza degli anni '60 ed oggi. Lit. 35.000

Editori Riuniti. Nel 4° anniversario della scomparsa di ERNESTO GRANDI la moglie, la figlia e i parenti tutti lo ricordano sempre con tanto affetto. San Lazzaro (Bo), 13 marzo 1989

Editori Riuniti. Laura, Rosa e i familiari tutti ricordano PAOLO BETTI a 17 anni della scomparsa sottoscrivendo per l'Unità. Bologna, 13 marzo 1989